



Piano
Attività
2019

Piano Attività 2019

Prima di delineare le principali attività previste per il 2019, occorre ricordare che nel maggio 2019 andranno al voto 187 Comuni su 273: questo avrà delle ripercussioni anche sulla nostra attività, poiché nei mesi ante e post elezioni sarà naturalmente ridotta l'attività di quelle amministrazioni che andranno al voto. Dopo ci sarà l'assemblea elettorale, che a settembre sarà chiamata ad eleggere i nuovi organismi direttivi.

Per il 2019 le principali linee di intervento saranno in continuità con il grande lavoro fatto nel 2018:

- Confronto e definizione con la Regione dei principali atti normativi che riguardano il sistema dei Comuni, avendo sempre come obiettivo quello di rafforzare e rendere ancora più centrale il ruolo dei Comuni;
- Sostegno e affiancamento tecnico-istituzionale ai Comuni che mettono insieme funzioni, e in quest'ottica rilanciare il ruolo delle Unioni;
- Proseguimento dell'attività di supporto ai Comuni per l'avvio degli Ambiti turistici;
- Rafforzamento dell'attività verso i piccoli Comuni e le aree di montagna;
- Ampliamento delle attività a supporto dei Comuni per il servizio civile regionale e nazionale;
- Avvio della nuova Fondazione per la formazione;
- Proseguimento del rapporto con la Regione, attraverso la continuazione dei progetti e delle attività in corso la proposta di nuove progettualità;
- Avvio e gestione dei progetti europei nuovi e in corso.

● rappresentanza

Nell'ambito della nostra mission di rappresentanza, riteniamo non più rinviabile (lo scriviamo ormai da tempo) la riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, con centralità istituzionale e organizzativa della nostra associazione e con la contestuale revisione dell'attuale sistema di rappresentanza. Detto questo, svolgiamo e continueremo a svolgere il nostro ruolo di interlocuzione con la Giunta, con il Consiglio ed i gruppi politici e nei tavoli di concertazione.

● attività e servizi per i comuni

Anche per il 2019 porteremo avanti le molteplici attività e servizi per i comuni, aggiornandolo e cercando di progettare dei nuovi. In questo percorso riteniamo strategici sia il rapporto con la Regione, che individua ANCI come soggetto per rapportarsi con l'intera platea dei comuni, sia l'implementazione delle comunità di pratica, che mettono in rete dirigenti, tecnici e funzionari che si occupano delle diverse materie nell'ambito della pubblica amministrazione.

Ad oggi sono attive le comunità di pratica per l'urbanistica, per il sociale, per la fiscalità ed i tributi, per le politiche del personale, per le partecipate, per l'immigrazione, per la cooperazione territoriale, per il turismo. Queste comunità, oltre a confrontarsi fra di loro, servono allo scambio di buone pratiche, a fornire consulenza open source ai comuni che ne hanno bisogno, a fornire docenti per le attività di formazione. In quest'ambito voglio segnalare un esempio chiaro su cosa possono produrre questi gruppi di lavoro, in particolare all'incombenza che tutti i comuni hanno con il rinnovo della contrattazione decentrata: insieme ai

Piano Attività 2019

sindacati abbiamo fornito a tutti una “cassetta degli attrezzi” per poter costruire la propria contrattazione, in modo da avere strumenti e linee interpretative il più simili possibili.

Il gruppo di lavoro che abbiamo attivato, coordinato dal nostro Ufficio studi, ha un ottimo livello di competenze intersectoriali ed il passa parola sta facendo crescere la nostra attività, attivandoci su richiesta per necessità riorganizzative, ricerca finanziamenti, supporto organizzativo e amministrativo. Stiamo incrementando anche l'attività di consulenza e pareri, sviluppando la pagina sul nostro sito, in cui pubblichiamo dedicata i diversi pareri che rilasciamo ai singoli comuni, in modo che possano essere consultabili da tutti.

Proseguiremo anche nel 2019 insieme a Federsanità nell'affiancamento dei comuni e delle Società della salute nell'attività di programmazione e coprogettazione territoriale, un modo per tenere al centro le politiche sociali di tutti i territori. Quest'attività si integra con il lavoro sull'Osservatorio socio-sanitario, che gestiamo per conto ed insieme alla Regione e che produce interessanti monitoraggi e report sulle politiche sociali attivate nella nostra regione; un lavoro che dovremmo far conoscere maggiormente sui territori.

Il servizio di postalizzazione, gestito da Nexive, sta procedendo in maniera soddisfacente; hanno aderito i comuni capoluogo e per il 2019 ci diamo l'obiettivo di ampliarlo anche ai comuni medi e piccoli.

I servizi di assistenza alla riscossione, gestiti dall'ATI capofilata da Publiservizi, sono già partiti in alcuni comuni, fra i quali Firenze; puntiamo a coinvolgere anche altri capoluoghi e comuni medio-piccoli, anche attraverso incontri di approfondimento dei servizi svolti.

Intendiamo continuare a portare avanti il Progetto Rete della Fiscalità, che vede il coinvolgimento di 86 comuni, in modo da accrescere la nostra attività nell'ambito del supporto alla della fiscalità e alla lotta all'evasione.

Sul turismo, tema sul quale ci siamo cimentati a partire dal 2017, abbiamo messo in ponte una notevole mole di lavoro, affiancando i comuni e la Regione nella costituzione degli ambiti turistici; un impegno che continuerà anche nel 2019, per chiudere gli iter in tutti gli ambiti e per cimentarsi anche nella definizione, insieme ai Comuni e a Toscana Promozione, sulla costruzione di prodotti turistici che vadano a valorizzare i territori che ne hanno più bisogno.

In questi mesi abbiamo appena concluso le procedure per l'individuazione del soggetto che per nostro conto può svolgere la funzione di DPO e gestione privacy: un altro nostro servizio per i comuni.

Continueremo il grande lavoro che stiamo facendo a fianco dei comuni nell'ambito dell'agricoltura e della valorizzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili e la Regione.

In crescita anche l'attività legata alla cooperazione decentrata, che nel 2019 ci vedrà impegnati in Tunisia a supporto dei nuovi comuni tunisini (a novembre abbiamo firmato un'interessante collaborazione con l'associazione dei comuni tunisini) ed in Palestina con due progetti di cui siamo partner (uno sulle acque reflue e l'altro sulla valorizzazione dei beni culturali).

Il 2018 è stato l'anno della definitiva strutturazione dell'ufficio Servizio civile e nel 2019 vorremmo crescere ancora in termini di comuni aderenti e giovani coinvolti, sia per il servizio civile regionale sia per quello nazionale. Per concludere, il settore della Protezione civile: come abbiamo già scritto lo scorso anno, l'app inserita nel nostro progetto Cittadino Informato è stata scelta dalla Regione come app per la diffusione degli stati d'allerta meteo

Piano Attività 2019

Un discorso a parte merita il settore della Protezione civile, dove abbiamo conseguito un importante risultato: la App inserita nel nostro progetto "Cittadino Informato" è stata scelta dalla Regione per la diffusione degli stati d'allerta meteo. I Comuni che hanno aderito alla piattaforma ad oggi sono 115 e vogliamo continuare a far crescere questo numero. Occorrerà investire maggiormente in promozione e diffusione, in modo da far diventare la nostra app... l'app del sistema dei comuni. Oltre alla app, svolgiamo anche una importante attività di supporto ai comuni nell'elaborazione e aggiornamento dei Piani di protezione civile.

● incontri e convegnistica

Il 2018 è stato un anno itinerante: solo per il turismo e le iniziative di "Dire e Fare" abbiamo fatto 6.050 chilometri, facendo tappa in 28 comuni, coinvolgendo 392 relatori e avendo 2.778 partecipanti.

Continueremo anche nel 2019 a seguire la nostra filosofia, molto apprezzata dai sindaci, di "essere itineranti" e di "andare sui territori": sia con gli incontri istituzionali, sia con la nostra attività convegnistica, in modo da offrire occasioni di approfondimento sui temi dell'agenda regionale e nazionale per condividere analisi, individuare soluzioni, creare reti e comunità professionali, allargando il confronto con amministratori dei diversi livelli istituzionali. Gli incontri con gli amministratori li intensificheremo soprattutto dopo le elezioni, per conoscere, per farsi conoscere, per condividere, confrontarsi e costruire gli obiettivi e le nostre politiche. Nell'ambito dei convegni, abbiamo già programmato un secondo meeting sulla legge di Stabilità 2018, (dopo quello di dicembre), la rassegna Dire e Fare e il Festival dell'Economia civile.

Alle nostre iniziative dirette si aggiungono quelle che ci arrivano dai territori. Ribadiamo ancora una volta il nostro obiettivo: essere al fianco dei comuni. E quindi se un Comune vuole organizzare un'iniziativa che abbia una rilevanza sovracomunale e regionale, non siamo a disposizione per il supporto organizzativo e promozionale. Alle nostre iniziative e a quelle dei comuni, vanno aggiunte quelle in collaborazione con le associazioni di categoria, sindacati e ordini professionali, con l'intento di promuovere la nostra attività e il nostro logo, e tenere al centro del dibattito il sistema dei comuni.

Da calendarizzare inoltre, come nostri appuntamenti interni, almeno due assemblee dei soci (delle quali una congressuale).

● progetti Europei

In questo settore siamo in continua crescita: nel mese di novembre abbiamo conquistato altri due progetti (arrivando primi in graduatoria) sull'INTERREGG Italia Francia Marittimo, che vanno ad aggiungersi a quelli già in corso ed ai FAMI, che sono elencati nelle tabelle del budget.

Nella progettazione siamo veramente molto bravi, un punto di riferimento per l'intera regione, che ci porta ad essere protagonisti come capofila e richiesti da molteplici parti per essere partner. Ma non ci fermiamo, e vogliamo sviluppare nuovi rapporti, nuove reti, nuove progettualità. In questo contesto ribadiamo l'importanza del rapporto avviato con l'Istituto Universitario Europeo, che pensiamo essere foriero di progettualità e di visibilità. Saranno fondamentale le attività di progettazione, alcune delle quali già in corso; anche in questo

Piano Attività 2019

caso Anci Toscana lavorerà sui temi di maggiore interesse dei Comuni, in particolare sulla sicurezza nelle città e sul turismo sostenibile. Riconfermiamo la nostra disponibilità nella progettazione per i Comuni (così come richiestoci ad esempio dal Comune di Carrara) e per conto ed in collaborazione con la Regione. Riteniamo opportuno perseguire anche un maggiore coordinamento sui territori, in modo da fare sistema ed evitare sovrapposizioni, con al centro il sistema dei comuni e la Regione.

● progetti Regionali

Il 2018 è stato un anno molto positivo. Abbiamo definito con la Regione diversi nuovi progetti, fra i quali l'Osservatorio socio-sanitario, le Botteghe della Salute e Reti della Salute, la sicurezza urbana, il supporto agli ambiti turistici, i servizi a supporto dei SUAP e delle piattaforme regionali, lo sviluppo dell'agenda digitale, le politiche per l'immigrazione, gli orti urbani. Tutti (eccetto l'ultimo) andranno avanti anche nel 2019, crescendo anche in termini di attività da fare e di risorse e comporteranno un consistente impegno della struttura. A questi progetti si è aggiunto per il 2019 un importante e impegnativo progetto sul GAP Gioco d'azzardo patologico.

● la Fondazione

Il 2019 sarà l'anno dell'avvio della Fondazione, per la quale stiamo definendo gli ultimi passaggi.

Terremo attive le comunità di pratica (urbanistica, sociale, ragionieri, risorse umane) sia attraverso corsi in aula che corsi webinair (in questo appare strategico il nostro ruolo nel progetto TRIO, che ospitiamo nei nostri uffici). Continueremo a perseguire l'obiettivo di essere, in Toscana, il soggetto di riferimento per tutta la formazione degli enti locali. Siamo la scuola dei comuni, dall'analisi dei fabbisogni formativi ai corsi. Per questo, ma non solo per questo, abbiamo creato la comunità dei Responsabili delle Risorse Umane, in modo da definire con loro le priorità e le necessità del personale delle nostre amministrazioni.

Per il 2019 vorremmo crescere ancora in termini di giornate e partecipanti. Continueremo a collaborare con gli ordini professionali per offerte formative miste per pubblico e privato e con i crediti formativi.

Nel 2019 partiranno anche diverse attività formative finanziate con bandi regionali, che ci vedono presenti sia capofila sia come partner.

● organizzazione interna

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, abbiamo rafforzato il settore dell'amministrazione e del personale; le nuove assunzioni sono esclusivamente legate a progetti e quindi a Tempo Determinato, limitando al massimo le collaborazioni. Già dall'inizio di quest'anno abbiamo avviato un grande ed impegnativo lavoro nell'ambito degli acquisti delle forniture e dei servizi: anche noi applichiamo il Codice degli appalti, con i relativi programmi degli acquisti, regolamenti e procedimenti. Siamo in linea con gli adempimenti Trasparenza, Anticorruzione e Privacy.